

CASTEL MONTE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Sede in PIAZZA PARIGI N. 7 -31044 MONTEBELLUNA (TV)
Capitale sociale Euro 375.425,00 di cui Euro 312.940,00 versati

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2014 riporta un risultato positivo pari a Euro 9.192.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Dalla data della sua costituzione (1991) la Castel Monte si è andata a sviluppare seguendo sempre con attenzione i bisogni socio-sanitari e socio-assistenzialistici richiesti dal sistema territoriale (sia pubblico, sia privato) sempre in maggior misura (per quantità, qualità e tipo-logia).

La Castel Monte, quindi, aveva risposto a tutta la domanda che si era evoluta negli anni, sempre adeguatamente, anche strutturandosi in maniera variegata e contando sulla differenziazione e specializzazione di alcuni servizi (costituzione di un vero e proprio gruppo di cooperative). Ma le "nuove" regole di mercato dettate dalla crisi generale perdurante e dai competitors sempre più strutturati e provenienti anche da aree territoriali esterne, ha dapprima spinto e poi impegnato la Castel Monte in un necessario ripensamento strategico e organizzativo capace di mettere in atto una nuova struttura vincente sul mercato.

Nei primi mesi dell'anno 2014 perciò si è lavorato per realizzare quella che sarebbe stata la fusione per incorporazione di due cooperative del gruppo all'interno della Castel Monte. Le due cooperative (Coop. Rispetto e Coop. Sicuri) sono perciò state incorporate giuridicamente nella Castel Monte a far data del 1 agosto 2014, amministrativamente e fiscalmente a far data dal 01/01/2014.

Lo scopo è stato quello di procedere con l'applicazione delle economie di scala ossia ridurre ad unico soggetto, anziché tre, tutti quelli che erano gli adempimenti in conseguenza di una gestione amministrativa, fiscale e finanziaria. Il beneficio è chiaro in termini di risparmi e riduzione di costi e di risorse. Si possono citare tra gli esempi di riduzione o risparmi di costi: la gestione contabile e fiscale unica, la contrattazione di migliori prezzi con i fornitori; tra gli esempi di risparmio di energie: il consiglio di amministrazione unico, i rapporti con gli istituti bancari a gestione congiunta.

La fusione per incorporazione, così come avvenuta, permette anche il presentarsi sul mercato delle gare con una struttura di maggiore dimensione sia in termini di fatturato, sia in termini di forza lavoro, mantenendo e valorizzando, sempre e comunque, l'esperienza e la professionalità acquisita e riconosciuta dai clienti nel tempo (la Castel Monte ha mantenuto, facendoli propri, i due marchi delle cooperative incorporate sui quali si era negli anni investito in termini di valorizzazione della qualità del servizio fornito).

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta, oltre alla sede legale, nelle seguenti sedi:

- 1) VIA ROMA 65 PEDEROBBA (TV) CAP 31040
- 2) BORGO TREVISO 164/E CASTELFRANCO VENETO (TV) CAP 31033
- 3) VIA DELLE INDUSTRIE 2/1 CASALE SUL SILE (TV) CAP 31032
- 4) VIA E. DUZE 16 MASER (TV) CAP 31010
- 5) VIA DON BOSCO 11 MOGLIANO VENETO (TV) CAP 31021
- 6) VIA PESARE 6/B PREGANZIOL (TV) CAP 31022
- 7) VIA XXX APRILE 37 MONTEBELLUNA (TV) CAP 31044
- 8) VIA CIRCONVALLAZIONE EST 13 CASTELFRANCO VENETO (TV) CAP 31033
- 9) VIA GIOACCHINO ROSSINI 4 CASTELFRANCO VENETO (TV)
- 10) VIA SERATO 15 CASTELFRANCO VENETO (TV) CAP 31033

I settori in cui operava la Castel Monte prima della fusione e quindi i servizi svolti all'inizio del 2014 erano i

seguenti:

- Assistenza residenziale e servizi ausiliari accessori: casa di Riposo Umberto Primo di Montebelluna; casa di Riposo Opere Pie di Onigo di Pederobba; casa di Riposo Bon Bozzolla di Farra di Soligo; Casa di Riposo AITA di Crespano; Casa di Riposo Villa Fiorita di Cornuda.
- Assistenza domiciliare di base: comune di Montebelluna, comune di Trevignano, comune di Sernaglia, comune di Volpago del Montello, comune di Arcade, comune di Roncade, comune di Cornuda.
- Servizi residenziali psichiatrici: Villa Alma a Preganziol, Ca delle Rose a Mogliano, Casa Codato a Preganziol
- Servizi trasporto con Ambulanza: azienda ULSS n. 9 di Treviso; azienda ULSS n. 7 Pieve di Soligo; azienda ULSS n. 10 Caorle (solo fino al 30/04/2014), Ospedale Riabilitativo di Alta Specializzazione di Motta di Livenza; casa di Riposo ISRAA di Treviso; Ospedale denominato Villa Salus di Mestre; Istituto Cesana Malanotti; altri clienti privati.
- Servizi di trasporto disabili: clienti privati.
- Servizi di fisioterapia e logopedia: Azienda ULSS n.7 di Pieve di Soligo.
- Servizi di poliambulatorio medico e di prestazioni fisioterapiche: Castel Monte Salute a Castelfranco Veneto; San Raffaele a Casale sul Sile.
- Servizi per accoglienza famiglie in difficoltà in case alloggio: Appartamenti in Castelfranco Veneto.
- Servizi di pulizia ad Enti pubblici: comune di Dolo; comune di Montebelluna, comune di Alano, comune di Morgano, comune di Possagno, comune di Roncade, comune di Cornuda.

Con la fusione si sono incorporati i seguenti servizi:

- Gestione scuola per l'infanzia: Asilo Nido nel Comune di Scorzè; Asilo Nido a Villorba; Asilo Nido Aziendale Casa di Riposo "La casa" di Thiene; Asilo Nido Aziendale Agenzia delle Entrate di Mestre;
- Gestione di Doposcuola: Comune di Thiene e Schio
- Gestione Spazio giovani e Biblioteca: Comune di Altivole
- Attività produttive per inserimento lavoratori svantaggiati (attività di tipo B):
 - Ciclofficina: a Montebelluna
 - Azienda Agricola: a Castelfranco Veneto
 - Servizi di Pulizia: Casa di Riposo Umberto Primo; Casa di Riposo Opere Pie; Casa di Riposo Istituto Bon Bozzolla; comune di Crespano; comune di maser e vari clienti privati

Andamento della gestione

A seguito della decisa fusione per incorporazione è stata rivista completamente la struttura gestionale e organizzativa interna.

La Castel Monte a seguito di una delibera assembleare del novembre 2014 si è così formalmente strutturata per cinque Divisioni operative esterne: Divisione Sanitaria (DS), Divisione Assistenza (DA), Divisione Residenziale (DR), Divisione Produzione (DP) e Divisione Educazione e Famiglia (DE). In aggiunta alle cinque divisioni operative esterne ne è stata definita una interna relativa ai servizi amministrativi e gestionali comuni chiamata Tecnostruttura (DT).

In tema di governance interna, il cambiamento ha determinato la cancellazione dall'organigramma della figura del direttore generale creando nel contempo le figure del Responsabile di Divisione. Il Consiglio di Amministrazione della Castel Monte è stato quindi rieletto, post fusione, nell'Assemblea di novembre 2014 nominando in esso 7 membri: il Presidente e il vice Presidente (con la competenza di fornire l'indirizzo strategico) e i 5 Responsabili delle Divisioni esterne in qualità di Consiglieri. Il rappresentante della Tecnostruttura sarà comunque sempre presente in qualità di Segretario del Consiglio.

La suddivisione per Divisione ha implicato la strutturazione e l'attivazione di un modello gestionale per livello di responsabilità estesa.

Quanto sopra ha implicato lo studio e la completa riformulazione del Piano di conti contabile (partenza effettiva dal 1 gennaio 2015), nonché il collegato nuovo sistema di Controllo di Gestione, proprio allo scopo di conoscere i costi, i ricavi e, conseguentemente, i margini, di ogni singolo contratto in essere, permettendo politiche di intervento gestionale mirate, precise e tempestive. Il tutto anche nella visione (obiettivo) di rendere agevole il raggruppamento informativo per singola Divisione (che nel caso viene vista come una Business Unit). A fronte di ciò vengono definiti e attuati degli specifici modelli informatici e informativi di business intelligence (BI) capaci di fornire ai singoli Responsabili di Divisione le informazioni su consuntivi e budget operando con delle analisi sugli scostamenti. A fianco di questo metodo verrà introdotto, nei confronti

del Responsabile, un sistema di riconoscimento retributivo premiante o penalizzante basato sul raggiungimento dei risultati.

Un sistema gestionale che, come si diceva, entrato in funzione dal 1 gennaio 2015, permetterà alla Castel Monte di agire in maniera totalmente efficace (definizione dei budget e dei relativi scostamenti) a partire dal 1 gennaio 2016.

L'esercizio trascorso quindi deve intendersi sostanzialmente positivo tenuto conto degli oneri dovuti alla fusione. La Società ha diminuito la propria quota di mercato nel Settore del Servizio trasporto malati per la non conferma dell'appalto dell' Ulss n. 10, ma ha incrementato la propria quota di mercato nel settore di assistenza.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2014	31/12/2013
valore della produzione	9.699.804	8.901.488
margine operativo lordo	298.308	423.084
Risultato prima delle imposte	78.522	106.021

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ricavi netti	9.445.398	8.803.048	642.350
Costi esterni	3.825.934	3.827.718	(1.784)
Valore Aggiunto	5.619.464	4.975.330	644.134
Costo del lavoro	5.321.156	4.552.246	768.910
Margine Operativo Lordo	298.308	423.084	(124.776)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	232.196	264.627	(32.431)
Risultato Operativo	66.112	158.457	(92.345)
Proventi diversi	254.406	98.440	155.966
Proventi e oneri finanziari	(311.019)	(224.589)	(86.430)
Risultato Ordinario	9.499	32.308	(22.809)
Componenti straordinarie nette	69.023	73.713	(4.690)
Risultato prima delle imposte	78.522	106.021	(27.499)
Imposte sul reddito	69.330	93.924	(24.594)
Risultato netto	9.192	12.097	(2.905)

- I ricavi sono aumentati per un valore pari a € 642.350,00 per effetto della fusione che portato in Castel Monte i fatturati delle Società incorporate
- Conseguentemente è aumentato anche il costo del lavoro per un importo pari a € 768.910,00: si precisa che dopo la fusione si è provveduto a chiudere centri di attività delle cooperative incorporate che non risultavano remunerative o non rientravano negli obiettivi strategici della Castel Monte
- Gli ammortamenti sono stati effettuati in base all'effettivo utilizzo del bene, il loro valore quindi è diminuito per un importo pari a € 32.431,00
- Tra la voce "Proventi diversi" si trova il Contributo di Solidarietà" pari a € 132.950,00 destinato alla Cooperativa dai soci con Delibera assembleare del 19/03/2015.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2014	31/12/2013
ROE netto	0,02	0,03
ROE lordo	0,16	0,24
ROI	0,04	0,04
ROS	0,03	0,03

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	213.086	51.324	161.762
Immobilizzazioni materiali nette	2.431.097	2.158.079	273.018
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	27.187	54.489	(27.302)
Capitale immobilizzato	2.671.370	2.263.892	407.478
Rimanenze di magazzino	458.699	185.010	273.689
Crediti verso Clienti	3.448.831	3.126.749	322.082
Altri crediti	703.086	352.102	350.984
Ratei e risconti attivi	82.152	47.623	34.529
Attività d'esercizio a breve termine	4.692.768	3.711.484	981.284
Debiti verso fornitori	680.798	574.169	106.629
Acconti	468	200	268
Debiti tributari e previdenziali	1.356.867	1.063.060	293.807
Altri debiti	492.274	464.551	27.723
Ratei e risconti passivi	13.255	16.347	(3.092)
Passività d'esercizio a breve termine	2.543.662	2.118.327	425.335
Capitale d'esercizio netto	2.149.106	1.593.157	555.949
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	257.413	138.548	118.865
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine		4.846	(4.846)
Passività a medio lungo termine	257.413	143.394	114.019
Capitale investito	4.563.063	3.713.655	849.408
Patrimonio netto	(502.808)	(447.878)	(54.930)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(1.434.386)	(780.219)	(654.167)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(2.625.869)	(2.485.558)	(140.311)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(4.563.063)	(3.713.655)	(849.408)

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società pur mantenendo uno stato di difficoltà finanziaria, dovuto principalmente ad un forte ritardo negli incassi del creditore Consorzio Restituire, come di seguito meglio specificato.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2014, era la seguente (in Euro):

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi bancari	34.855	107.554	(72.699)
Denaro e altri valori in cassa	10.014	7.218	2.796
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	44.869	114.772	(69.903)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	2.635.365	2.600.330	35.035
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	35.373		35.373
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	2.670.738	2.600.330	70.408
Posizione finanziaria netta a breve termine	(2.625.869)	(2.485.558)	(140.311)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)		1.189.916	(1.189.916)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti	1.496.871		1.496.871
Crediti finanziari	(62.485)	(409.697)	347.212
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(1.434.386)	(780.219)	(654.167)
Posizione finanziaria netta	(4.060.255)	(3.265.777)	(794.478)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizio precedente.

	31/12/2014	31/12/2013
Liquidità primaria	0,83	0,79
Liquidità secondaria	0,92	0,83
Indebitamento	13,83	13,47
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,84	0,69

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,83. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,92. Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi abbastanza soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 13,83. L'ammontare dei debiti si è incrementato in funzione dell'incorporazione delle due cooperative Rispetto e S.I.CU.R.I.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,84, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nel corso dell'esercizio le emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004 sono state pari a zero

La nostra società ha ottenuto in data 17 ottobre 2014 il rinnovo della certificazione ISO 9001:2008 e in data 11 febbraio 2015 ha ottenuto il rinnovo della certificazione ISO 14001:2004

Investimenti

Le acquisizioni delle Immobilizzazioni riportate nella tabella sottostante sono dovute alla Fusione:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	122.427
Impianti e macchinari	34.848
Altri beni	609.125

Gli investimenti previsti per l'anno successivo riguardano l'adeguamento dell'immobile "Casa del campo" di Cavaso del Tomba in quanto è stato accreditato come Comunità alloggio per autistici e disabili gravi.

Attività di ricerca e sviluppo

Il processo di cambiamento e riorganizzazione interno, dovuto alla fusione, sopra citato è stato accompagnato da un'operazione strategica anche esterna, mantenendo sempre una forte attenzione alla sostenibilità economica e finanziaria.

Diversi i livelli di intervento pianificati e intrapresi già dalla prima metà del 2014 dalla Castel Monte e che continueranno nell'esercizio successivo. Qui di seguito ne citiamo tre come esempi.

- *Sviluppo della progettualità a finanziamento pubblico locale ed europeo* : particolarmente intensa l'attività svolta da Castel Monte in questo senso. Si citano qui quattro tra i progetti già preparati, presentati e per i quali si è già ottenuta la delibera di finanziamento con conseguente avvio:
 - 1) "Progetto di Vita Indipendente" con finanziamento da parte della Regione Veneto con protocollo di intesa tra Regione e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – avvio progetto giugno 2014 con termine giugno 2015;
 - 2) Progetto "Orientamento ed accompagnamento al lavoro" con co-finanziamento della Regione Veneto; bando pubblicato nell'anno 2012 a cui ha partecipato la Coop. Sociale Rispetto Castel Monte e successivamente sviluppo da Castel Monte nel 2014.
 - 3) Progetto Family Friendly – Conciliazione Famiglia Lavoro in co-finanziamento della Regione Veneto terminato nel 2014 e contemporaneamente rifinanziato per il periodo 2015-2016.
 - 4) "Progetto La Gioventù del Fare" approvato a dicembre 2014 dall'ULSS 8 - con finanziamento della Regione Veneto – avviato il febbraio 2015 con conclusione aprile 2016.
- *Formazione di alto livello manageriale* : il diverso impegno strategico aziendale della Castel Monte richiede anche un diverso (maggiore) livello qualitativo formativo. Nel 2014 due dipendenti della Castel Monte sono stati iscritti ed hanno partecipato (senza costi per la Castel Monte ed usufruendo di borse di studio date da soggetti terzi) ad un Master universitario in Gestione Etica di Azienda organizzato e gestito da Fondazione Marcianum di Venezia, Università di Ca' Foscari di Venezia e SDA Bocconi di Milano. Nel dicembre 2014 hanno concluso gli studi e nel 2015 hanno ricevuto i diplomi accreditati dal Ministero dell'Università e della Ricerca. Il loro elaborato finale relativo all'introduzione di nuovi parametri qualitativi nella formulazione e aggiudicazione delle gare per l'assegnazione di servizi socio-assistenziali a privati da parte di soggetti pubblici verrà preso come base per lo sviluppo di una progettazione internazionale a finanziamento europeo (in sinergia con il punto precedentemente qui esposto).

- *Sviluppo di sistemi integrati di welfare* : La Castel Monte ritiene fondamentale sviluppare un nuovo welfare per il bene comune basato su di un sistema territoriale coordinato capace di fornire davanti a una domanda che continua a variare per tipologia e caratteristica sociale, un'offerta di servizi nell'interscambio pubblico-privato e cittadino-ente pubblico-azienda privata anziché su soggetti individualmente scoordinati. Ha quindi studiato e sviluppato la proposta della creazione di un "Distretto per il Welfare e per la Sussidiarietà Sociale". Il progetto è stato presentato pubblicamente nel mese di ottobre 2014 in un convegno organizzato con la partecipazione di soggetti rappresentanti il mondo politico, istituzionale pubblico, sindacale, imprenditoriale assistenziale privato e la cittadinanza.

La Castel Monte ha sempre fatto del suo agire qualitativamente il suo punto di forza. Il proprio agire, quindi, non può essere valutato solo da elementi numerici e da questo da alcuni anni la cooperativa investe nella formulazione di un Bilancio Sociale. Per poter dare una corretta valorizzazione a tutto questo è stato strategicamente pensato di presentare il Bilancio Sociale in sede Confindustriale. Si è così svolta nel dicembre 2014 con la partecipazione anche del Presidente di Unindustria Treviso la presentazione del Bilancio Sociale di Castel Monte. Un evento che ha generato un forte risalto sui media nonché l'apertura di un dialogo teso a nuove forme di collaborazione progettuale e realizzative sinergiche. La Castel Monte è diventata una azienda modello nell'ambito delle attività di conciliazione Famiglia –Lavoro, tanto da proporsi come consulente per le imprese manifatturiere.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Per effetto della fusione le cooperative collegate Rispetto e S.I.CU.R.I. sono state incorporate nella nostra Società.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese collegate e consorelle: La società ha intrattenuto i seguenti rapporti commerciali con le società di cui detiene partecipazioni:

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
CONSORZIO RESTITUIRE			1.183.945,45	1.241,46	1.258.392,37	
DINAMICA SRL			29.040,00			
KALAMITA			140.260,51		2.210,55	796,10
Totale			1.353.245,96	1.241,46	1.260.602,92	796,10

A completamento dell'argomento si rinvia a quanto riportato nella Nota Integrativa a pagina 10.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non vi sono azioni/quote proprie o di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

In questa parte della presente relazione, si intende rendere conto dei rischi, cioè di quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari, ma anche in base alla fonte di provenienza del rischio stesso.

I rischi così classificati vengono ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

Rischi non finanziari

I rischi non finanziari di fonte esterna sono legati ai contratti di appalto con le strutture pubbliche e al sistema della sanità italiana in generale più volte oggetto di progetti di governo volti alla riduzione della spesa pubblica (spending review). Tali progetti potrebbero determinare la riduzione/taglio di alcuni servizi con riduzione di ricavi.

Rischi finanziari

I rischi finanziari sono dovuti ai tempi medio-lunghi di esposizione verso la clientela, ovvero di circa 90 giorni per gran parte dei clienti; dato che risulta più elevato a causa dell'incidenza del ritardo del Consorzio Restituire che si aggira sui 360 giorni. Nel particolare, la situazione creditizia verso il Consorzio Restituire è strettamente collegata alla gestione dei servizi e, di conseguenza, alla compartecipazione finanziaria agli investimenti fatti, quest'ultima attuata ritardando temporaneamente gli incassi dovuti alle scadenze naturali. Di fatto, quindi, si conferma per la nostra società la dipendenza dal sistema bancario.

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, si pone inoltre in rilievo che la Cooperativa attua un continuo monitoraggio della situazione finanziaria sia attraverso l'utilizzo di strumenti informatici in uso alla contabilità, sia attraverso strumenti extra contabili quali ad esempio la gestione del sistema e-banking. Viene attuata una continua rendicontazione con report creati ad hoc, anche attraverso la raccolta di informazioni e dati direttamente da Banca d'Italia.

Vengono inoltre emessi periodicamente (mensilmente) documenti di analisi economico-finanziarie riportati poi trimestralmente in sede di Consiglio d'Amministrazione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con l'Assemblea dei Soci del 19 marzo 2015 sono state prese le seguenti decisioni:

- Una azione di ulteriore capitalizzazione che comporterà per i Soci ordinari entro il 2015 un capitale versato di € 2.000,00; e per i Soci a categoria speciale un capitale versato di € 1.000,00.
- "Il versamento di un "contributo di solidarietà", con competenza 2014, sia per il socio a categoria ordinaria che a categoria speciale;
- L'aggiornamento del piano di crisi aziendale – art. 6, comma 2 lettera d, della legge n. 142/01, nel quale si ripristina il riconoscimento del 100% dei trattamenti economici dei seguenti "istituti": ferie, permessi ex festività, festività, dei soci lavoratori per il periodo di durata della crisi aziendale (dal 01.03.2015 al 31.12.2015).

Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2014 è stato l'anno in cui si sono da un lato confermati e consolidati alcuni contratti produttivi di servizi socio-sanitari in appalto quale la firma del contratto triennale del servizio di trasporto sanitario dell'ULSS 9 e le proroghe dei servizi assistenziali presso le Case di Riposo; dall'altro si è avviata la nuova gestione della Comunità Alloggio per Disabili psichiatrici: "Ca delle Rose" di Mogliano V. Il 2014 è stato anche l'anno che ha definitivamente, programmato e autorizzato la nascita, per conto delle 5 ULSS (Belluno, Feltre, Treviso, Pieve di Soligo, Asolo), presso l'ULSS 8, la Comunità Alloggio ad alta specializzazione per persone con disturbo generalizzato dello sviluppo e autistiche adulte presso la nostra "Casa del Campo". L'avvio è programmato per metà del 2015. La fusione delle Cooperative Rispetto Castel Monte e S.I.CU.R.I., che svolgono prevalentemente attività sul mercato privato, ha comportato nei mesi di fine 2014 una azione di profondo riordino e, dove necessario, di rilancio che già a fine di questo esercizio esprime segni positivi.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La nostra società non ha fatto alcuna rivalutazione.

Destinazione del risultato d'esercizio

A seguito di quanto esposto nella presente relazione e nella nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio, confidiamo di aver fornito un quadro sufficientemente chiaro ed esauriente dell'andamento della gestione nel corso dell'esercizio.

Per quanto riguarda l'utile di esercizio di euro 9.192,00 , il Consiglio ritiene di formulare la proposta all'assemblea del seguente riparto dell'utile:

- 1) 3% dell'utile ai Fondi Mutualistici per la promozione e lo sviluppo delle Cooperative, in conformità alle disposizioni del punto 4 dell'art. 11 legge 31 gennaio 1992 n. 59, per euro 275,76=;
- 2) 30% dell'utile al fondo di riserva legale per euro 2.757,60=;
- 3) il residuo utile pari a euro 6.158,64.= ad un fondo di riserva indivisibile. (entrambe le riserve sono indivisibili ai sensi dell'art. 12 legge 904, dicembre 1977).

Presidente del Consiglio di amministrazione
Giuseppe Possagnolo